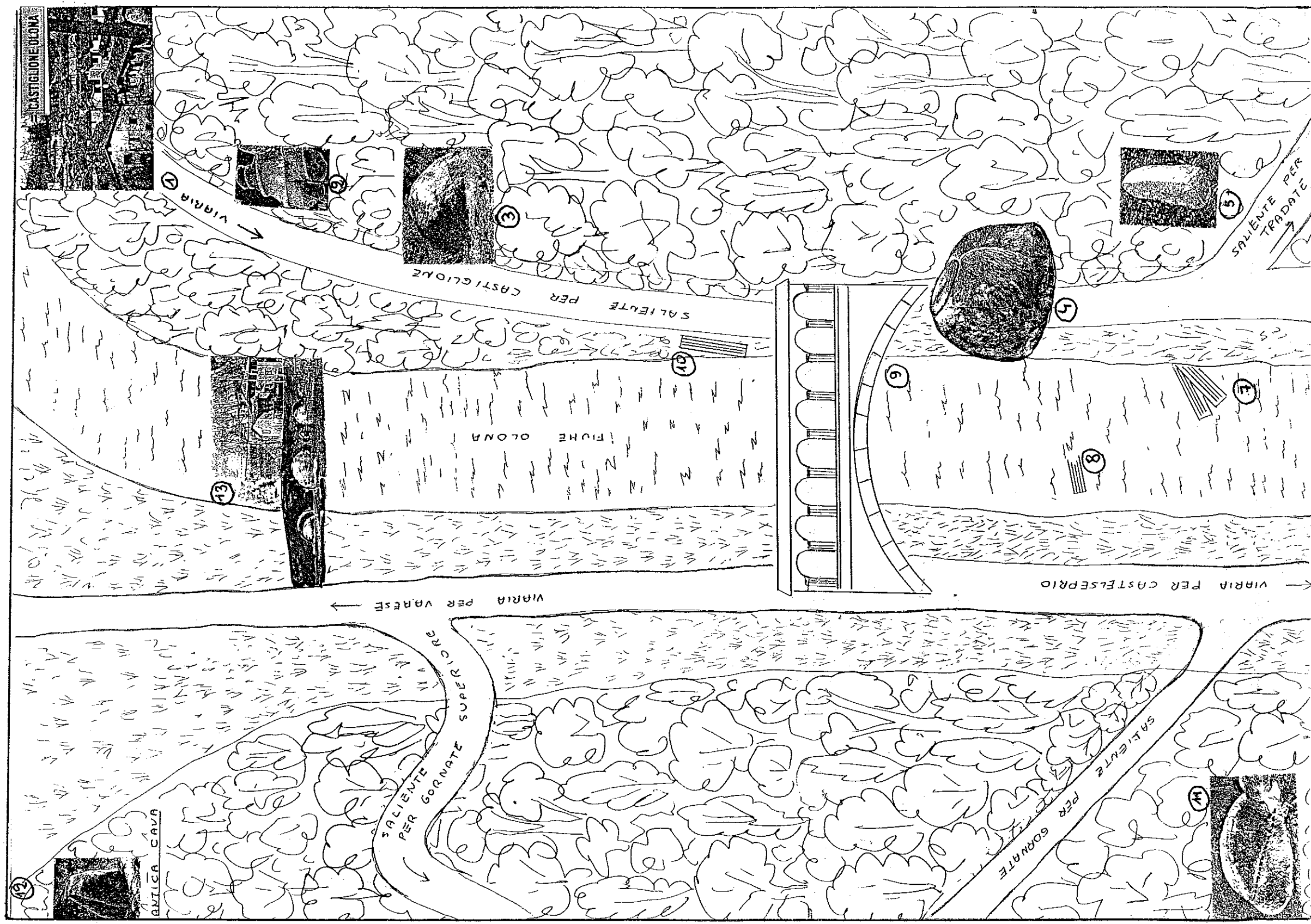
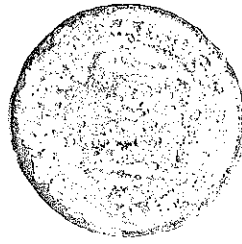
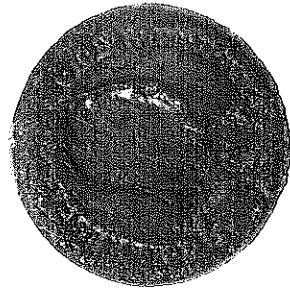
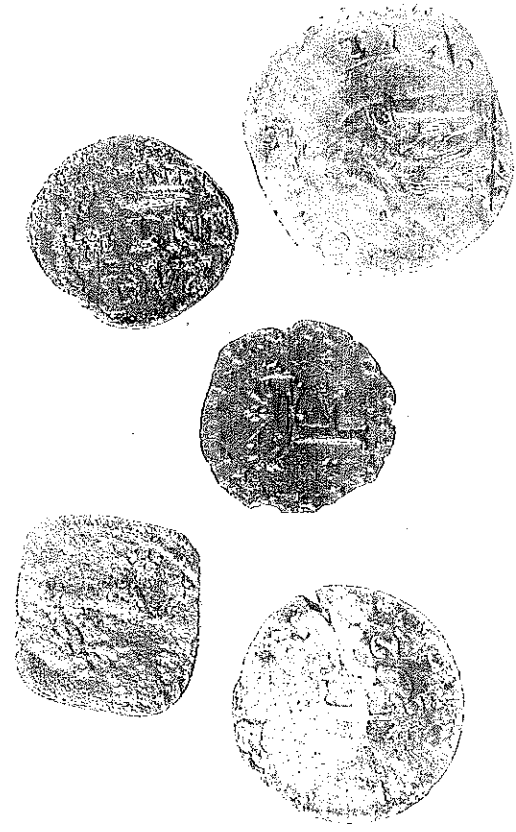




NEL COMUNE DI CASTIGLIONE OLONA DOPO LA PIANA DI LOZZA, LA VALLE OLONA SI RISTRINGE E FORMA UNA CONCA MOLTO STRETTA CHE DIVIDE I PAESI DI GORNATE E CASTIGLIONE. IN QUESTA ZONA RICCA DI TESTIMONIANZE STORICHE PARTENDO DAL CASTELLO DI MONTERUZZO C'E' UNA VIARIA PROBABILMENTE MOLTO ANTICA CHE SCENDE VERSO IL FONDO VALLE IN DIREZIONE SUD(1)AI LATI DI QUESTA STRADINA SI POSSONO NOTARE ALCUNI MASSI DI FORMA CARATTERISTICA (2.3) (FRANATI A VALLE NEL FIUME DAL NUBIFRAGIO) (4) CON UN CERCHIO SULLA CIMA E (5) LAVORATO A PUNTA E (11) DALL'ALTRA PARTE DEL FIUME CON UNA CORONA DI BUCHI IN LINEA TRASVERSALE. INOLTRE NEL FIUME SI NOTANO ALCUNE COLONNE RIGATE (7.8.10) FACENTI PARTE FORSE DI UN PONTE COPERTO(9)ANTECEDENTE ALL'ATUALE PONTE PIU' A NORD(13) (L'IPOTESI E' PERSONALE). PIU' A NORD IN UN CANALONE SI NOTANO RESTI DI LAVORAZIONE DI GRANITI FORSE RESIDUI DI UNA ANTICA CAVA (12)



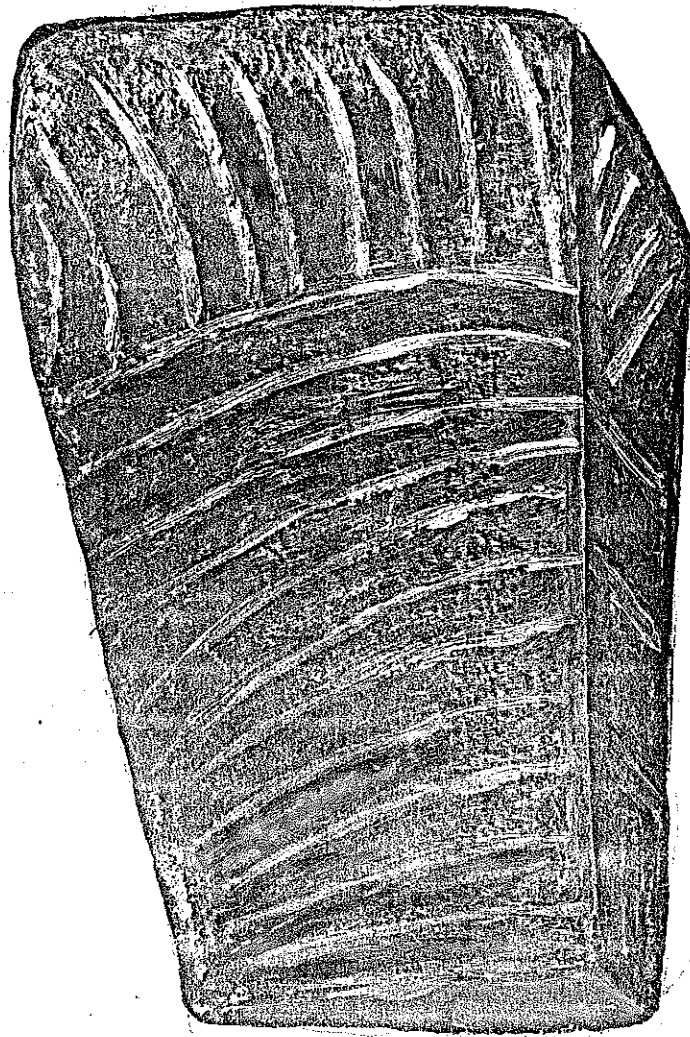
CAMPIONATURA DI MONETE DI TUTTE LE EPOCHE RILEVATA IN VALLE OLONA CON UN METAL DETECTOR. 440 SCOPE». QUESTA RICCHEZZA DI TESTIMONIANZE STORICHE DISSEMINATA NELLA VALLE È DOVUTA AL FATTO CHE FIN DAI TEMPI ANTICHISSIMI LA VALLE È STATA INTERESSATA A UN PASSAGGIO INTENSO DI ESERCITI E VIANDANTI DA "MEDIOLANUM", VERSO IL NORD EUROPA ESSENDO LA VIARIA IL PASSAGGIO PIÙ BREVE PER ACCEDERVI.

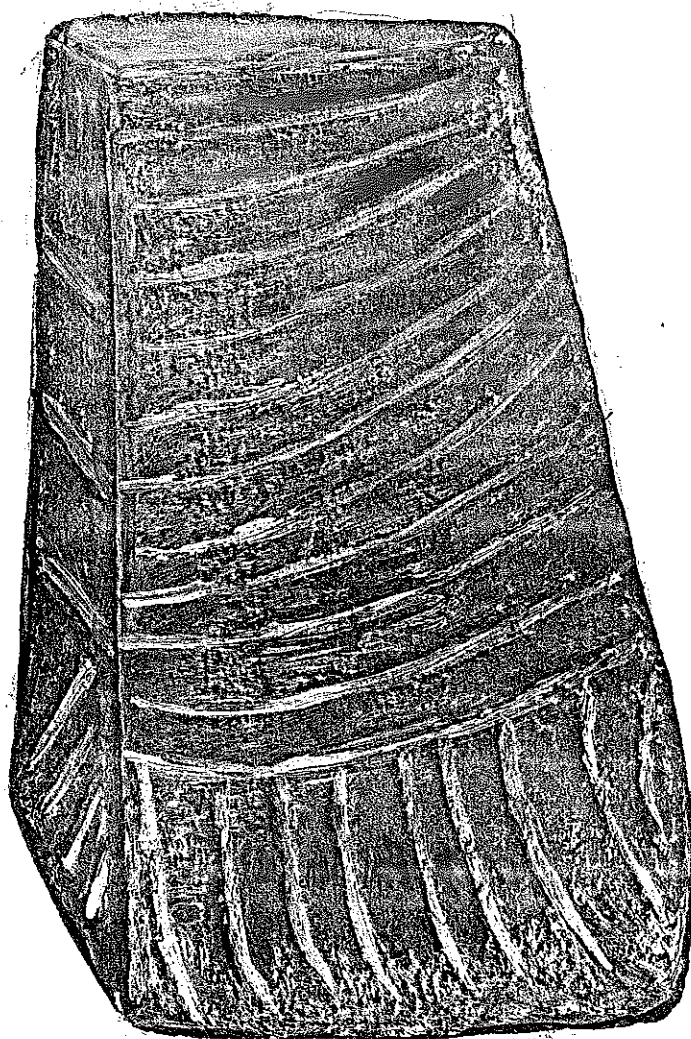
IL PRELEVAMENTO DELLE MONETE PUÒ DARE DUBBIO A UNA RICERCA NON REGOLARE AN GLI INTENSI LAVORI IN CORSO PER RISTRUTTURAZIONI LI AVEREBBERO PERDUTI PER SEMPRE, INOLTRE SONO STATI RILEVATI LONTANO DA ZONE ARCHEOLOGICHE COME PRESCRITTO DALL' ORDINAMENTO GIURIDICO DELLA FABBRICA DEI METAL DETECTOR.

15. set 1993

Cippi
cum Terak
Oreana
Godeklyff

diment
2





CIPPI AFFIORANTI DAL TERRENO GIACENTI NEI BOSCHI DELLA ZONA ARCHEOLOGICA DI CASTELSEPRIO (DISEGNO)

1) CIPPO GIACENTE A FIANCO DI STRADA CAMPESTRE CHE ATTRAVERSA IL TORRENTE TENORE AL CONFINO TRA IL COMUNE DI PEVERANZA DI CAIRATE E IL COMUNE DI CASTELSEPRIO. IL CIPPO CON INCISIONE DELLA LETTERA P DAVANTI E INCISIONE DELLE LETTERE V.C DIETRO SEMBRA ESSERE STATO RECUPERATO DA UNA ANTICA ARA (DATA DI RITROVAMENTO DICEMBRE 1989) ALTEZZA AFFIORANTE DAL TERRENO cm. 60 LARGHEZZA cm. 25

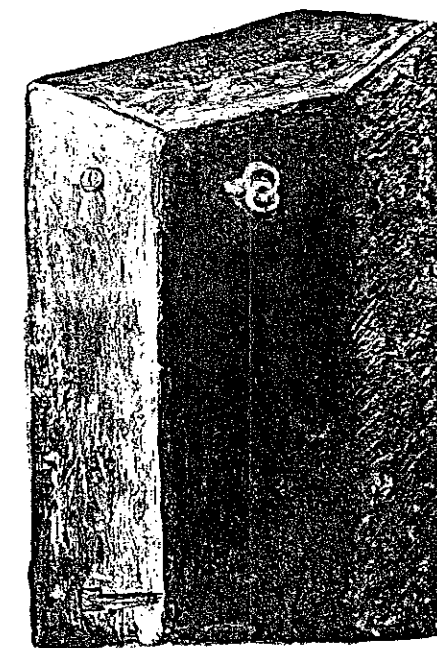
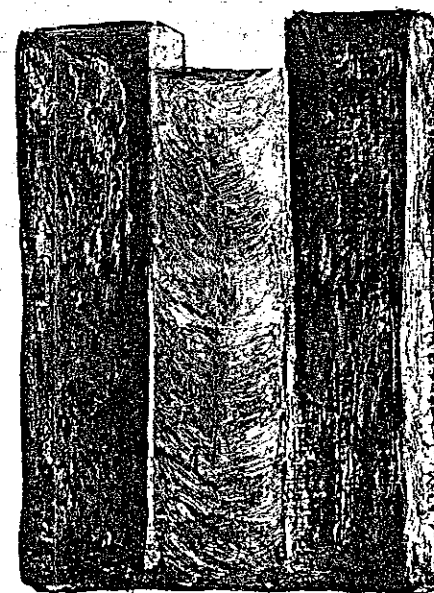
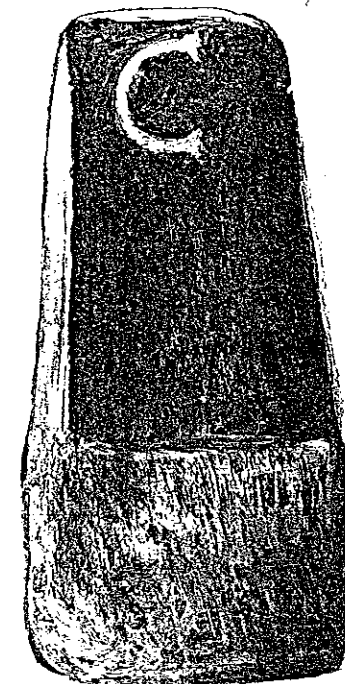
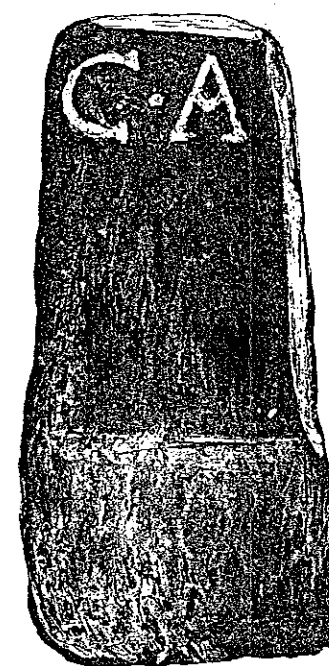
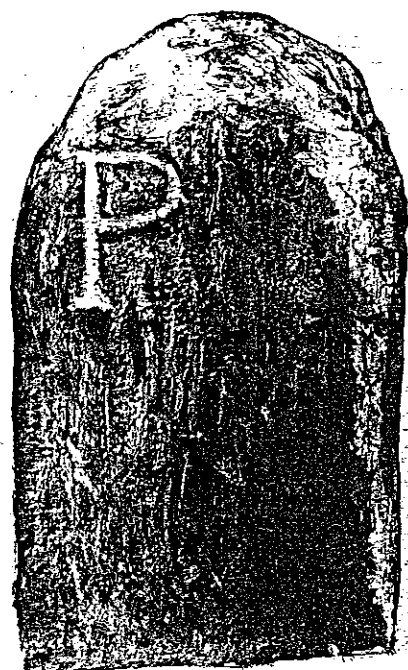
2) CIPPI EMERGENTI DAL TERRENO IN UN BOSCO VICINO ALLA CHIESETTA DI "S. MARIA FLORIS PORTA" NELLA ZONA ARCHEOLOGICA DI CASTELSEPRIO CON LETTERE INCISE (DISEGNO 2) G.A DAVANTI E C DIETRO (DATA DI RITROVAMENTO SETTEMBRE 1994) ALTEZZA AFFIORANTE DAL TERRENO cm. 60 LARGHEZZA 20) L'ALTRO CIPPO È INCISO C.V.

45,6) LASTRE DI GRANITO AFFIORANTI DAL TERRENO IN VALLE OLONA VICINO AL MONASTERO DI TORBA A CASTELSEPRIO.

(DISEGNO 4) LASTRA CON INCAVATURA CENTRALE DI SIGNIFICATO INCERTO (DATA DI RITROVAMENTO DICEMBRE 1989, ALTEZZA AFFIORANTE cm. 35 LARGHEZZA cm. 30 SPESSORE 15.

(DISEGNO 5) BLOCCO DI GRANITO SMUSSATO A TAGLIO DA UNA PARTE CON ANELLO DI FERRO INCASTRATO SULLA PARTE SUPERIORE FORSE PER LEGATURA DI ANIMALI (CAVALLI BUOI) ALTEZZA AFFIORANTE DAL TERRENO M. 1, LARGHEZZA cm. 45 SPESSORE 25 cm.) DATA DI RITROVAMENTO 1989) ANCHE QUESTO CIPPO SEMBRA ESSERE STATO RECUPERATO DA STRUTTURE MOLTO PIÙ ANTICHE (FORSE MAGLIO).

(DISEGNO 6) LASTRA RETTANGOLARE CON PICCOLA INCISIONE RETTANGOLARE E LINEA TRASVERSALE SULLA PARTE SUPERIORE (DATA DI RITROVAMENTO LUGLIO 1989) LUNGHEZZA 160 LARGHEZZA 90.



1) CIPPO GIACENTE A FIANCO DI STRADA CAPESTRE CHE ATTRAVERSA IL TORRENTE TENORE AL CONFINE TRA IL COMUNE DI PEVERANZA DI CAIRATE E IL COMUNE DI CASTELSEPRIO, IL CIPPO CON INCISIONE DELLA LETTERA P DAVANTI E INCISIONE DELLE LETTERE V. Q DIETRO SEMBRA ESSERE STATO RECUPERATO DA UNA ANTICA ARA (DATA DI RITROVAMENTO DICEMBRE 1989) ALTEZZA AFFIORANTE DAL TERRENO cm. 60 LARGHEZZA cm. 25

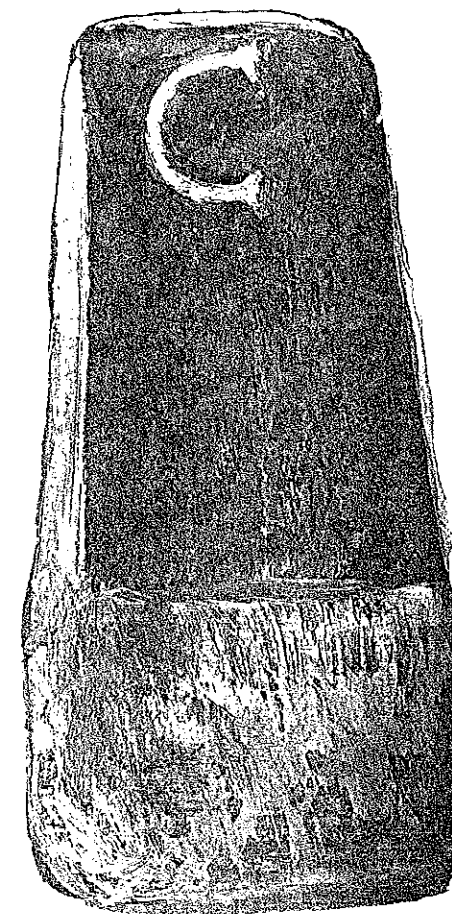
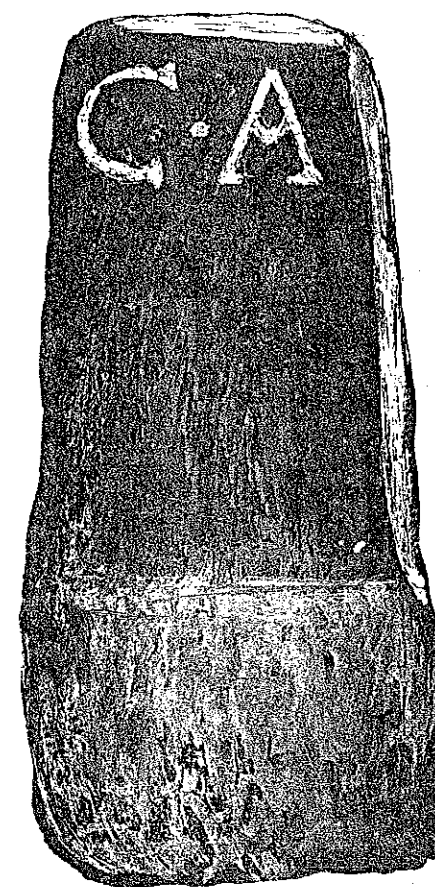
23) CIPPI EMERGENTI DAL TERRENO IN UN BOSCO VICINO ALLA CHIESETTA DI "S. MARIA FLORIS PORTA" NELLA ZONA ARCHEOLOGICA DI CASTELSEPRIO CON LETTERE INCISE (DISEGNO 2) G. A DAVANTI E Q DIETRO (DATA DI RITROVAMENTO SETTEMBRE 1994) ALTEZZA AFFIORANTE DAL TERRENO cm. 60 LARGHEZZA 20) L'ALTRO CIPPO È INCISO G. V.

456.) LASTRE DI GRANITO AFFIORANTI DAL TERRENO IN VALLE OLONA VICINO AL MONASTERO DI TORBA A CASTELSEPRIO.

(DISEGNO 4) LASTRA CON INCAVATURA CENTRALE DI SIGNIFICATO INCERTO (DATA DI RITROVAMENTO DICEMBRE 1989, ALTEZZA AFFIORANTE cm. 35 LARGHEZZA cm. 30 SPESSORE 15.

(DISEGNO 5) BLOCCO DI GRANITO SMUSSATO A TAGLIO DA UNA PARTE CON ANELLO DI FERRO INCASTRATO SULLA PARTE SUPERIORE FORSE PER LEGATURA DI ANIMALI (CAVALLI BUOI) ALTEZZA AFFIORANTE DAL TERRENO M. 1, LARGHEZZA cm. 45 SPESSORE 25 cm.) DATA DI RITROVAMENTO 1989) ANCHE QUESTO CIPPO SEMBRA ESSERE STATO RECUPERATO DA STRUTTURE MOLTO PIÙ ANTICHE (FORSE MAGLIO).

(DISEGNO 6) LASTRA RETTANGOLARE CON PICCOLA INCISIONE RETTANGOLARE E LINEA TRASVERSALE SULLA PARTE SUPERIORE (DATA DI RITROVAMENTO LUGLIO 1989) LUNGHEZZA 160 LARGHEZZA 90,



CIPPI AFFIORANTI DAL TERRENO GIACENTI NEI BOSCHI DELLA ZONA ARCHEOLOGICA DI CASTELSEPRIO (DISEGNO).

